OPERAZIONE ART LENDING

FELICE CASORATI

Nel contesto della ricerca "Art Lending; Impiego di strumenti innovativi nell'ambito della valorizzazione culturale"

2025 Matteo Fantin

DATASET E SCENARIO

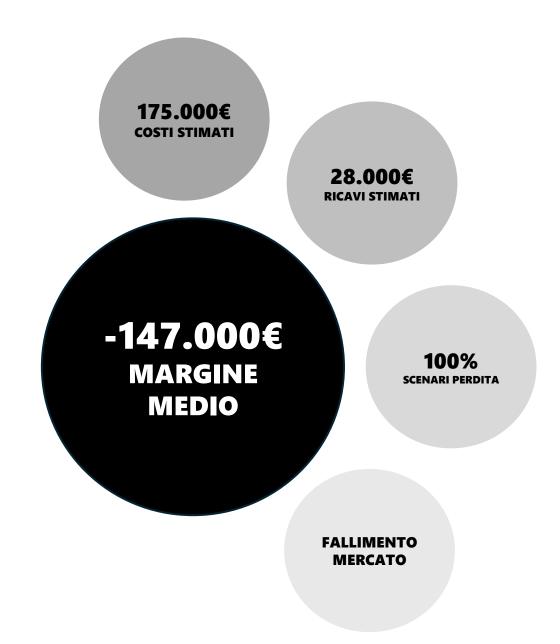
(IL PUNTO DELLA SITUAZIONE)

331
ASTE TOTALI

39.000€ AHP MEDIO

ANDAMENTO INCERTO

MERCATO EFFICIENTE



LA SCELTA DELLA GARANZIA

(COME SFUTTARE I BENI?)

Il dataset introdotto rappresenta la **collezione** che appartiene all'**associazione**, il prezzo di martello registrato dalle opere inserite in esso verrà considerato il valore reale del manufatto, come se una stima professionale avesse decretato che esista una corrispondenza certa tra il primo e la sua stima commerciale.

Inoltre, l'esistenza di un **istituto di credito** disposto ad erogare la liquidità necessaria, in cambio di una **garanzia** rappresentata dal bene culturale, viene data per assodata.

Giunti a questo punto, il gruppo di collezionisti avrà l'onere di selezionare il **singolo manufatto**, oppure il **gruppo di opere**, da porre come garanzia nell'operazione di **Art Lending** che finanzierà il **progetto di valorizzazione**.

OPZIONE A

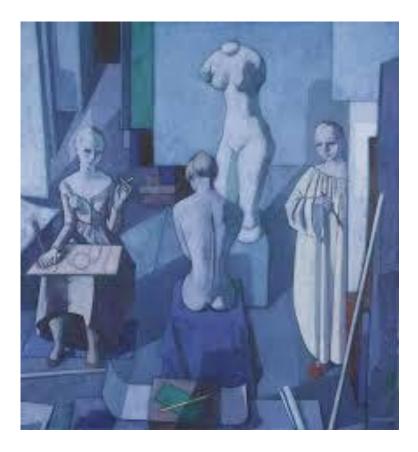
IMPEGNARE L'OPERA CON PIÙ VALORE

OPZIONE B

IMPEGNARE UN GRUPPO DI OPERE CHE INCORPORANO UN VALORE SIMILE AL TOTALE DELLA PERDITA PROBABILE

OPZIONE A: IL PROCESSO

L'opera più costosa che appare nella collezione dell'associazione è "Lo studio", dipinta da Casorati nel 1954.



Il suo prezzo di aggiudicazione, battuto all'asta nel 2008, risulta essere 605.600€.

Per conoscere l'entità del prestito ottenibile occorre applicare delle **misure** al valore del bene posto in garanzia:

LOAN-TO-VALUE

DURATA PRESTITO

TAEG

OPZIONE A: CALCOLO FINANZIAMENTO

Dopo aver impiegato queste misure, la società "Felice Casorati" otterrà la conoscenza del volume di **liquidità ottenibile**, nonché dell'importo che dovrà risanare alla fine del periodo contrattuale.

Valore opera	605.600€
LTV	60%
Durata prestito	1 anno
TAEG	9,21%



prestito ricevuto	interessi	costo totale	margine operativo
363.360 €	33.465 €	396.825€	216.360€

363.360€

PRESTITO
RICEVUTO

33.465€
INTERESSI
APPLICATI

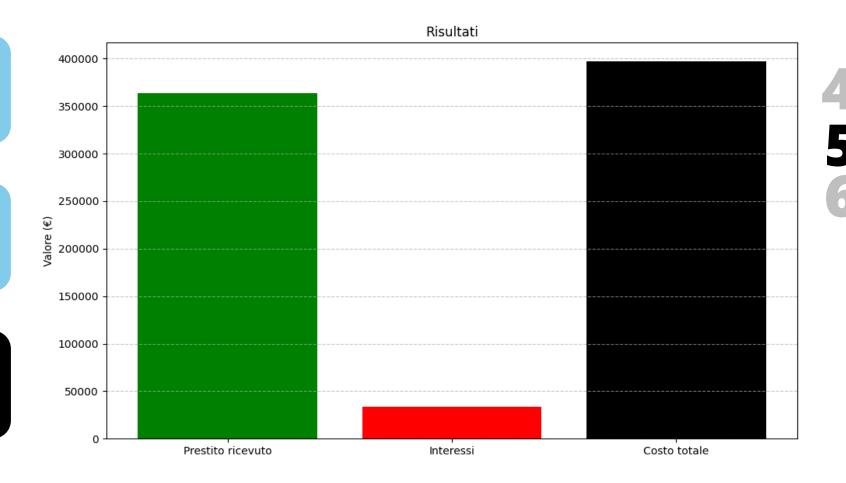
396.825€ costo operazione

OPZIONE A: RISULTATI

MARGINE OPERATIVO = PRESTITO - GAP DA COPRIRE

DEBITO TOTALE - MARGINE
OPERATIVO =
DEBITO RESIDUO

180.465€



567

OPZIONE B: IL PROCESSO

La seconda opzione prefigura la selezione di un **gruppo di opere**, che siano in grado di assicurare un finanziamento il cui ammontare si avvicini il più possibile all'entità della perdita ipotizzata.

In questo modo, anche in caso di insolvenza, la società "Felice Casorati" non sarà costretta a perdere il manufatto più valoroso dell'intera collezione.

La presente alternativa suppone lo sviluppo di due fasi congiunte:



FASE 1
SELEZIONARE IL GRUPPO DI OPERE

FASE 2
CALCOLARE IL COSTO DELL'OPERAZIONE

OPZIONE B: FASE 1

(SUBSET SUM PROBLEM)

Il valore dei manufatti impegnati deve essere pari all'entità del finanziamento richiesto (147.000€), coincidente all'ammontare della perdita derivata dalla gestione organizzativa, diviso il tasso di *loanto-value* (60%); dunque, 245.000€.

$$Valore\ opere=rac{147.000}{0.60}=245.000$$

L'algoritmo combinatorio utilizzato ai fini di questa ricerca è il **subset sum problem**, ossia un algoritmo che, dopo aver definito un insieme di numeri interi positivi (S) e un valore target (T), determina l'esistenza di un sottoinsieme di S la cui somma sia pari a T.

L'<u>algoritmo</u> ha evidenziato l'esistenza di **tre sottoinsiemi**, composti ognuno da 12 opere:

	Opera 1	Opera 2	Opera 3	Opera 4	Opera 5	Opera 6	Opera 7	Opera 8	Opera 9	Opera	Opera	Opera	totale
										10	11	12	
comb	6000	2600	70000	12000	2800	2500	49600	27500	3800	1700	59500	7000	245000
o 1													
comb	66000	3400	7000	63200	28000	13000	21000	5000	400	6000	12000	20000	245000
o 2													
comb	51500	30000	17000	29550	13000	55000	25000	6250	200	6200	2800	8500	245000
o 3													

COMBINAZIONE 1: INSIEME ETEROGENEO, CARATTERIZZATO DALLA PRESENZA DI DUE OPERE MOLTO COSTOSE

COMBINAZIONE 2: CONFIGURAZIONE PIÙ REALISTICA, CON MANUFATTI DI PUNTA, MA UNA DISTRIBUZIONE EQUILIBRATA

COMBINAZIONE 3: INSIEME BEN BILANCIATO, RIPARTIZIONE COERENTE CON IL VALORE MEDIO DELLA COLLEZIONE

6 7 8

OPZIONE B: FASE 2

La scelta del sottoinsieme deve essere discussa dal gruppo di collezionisti, valutando attentamente la natura dei beni interessati.

Successivamente, occorre calcolare il **costo globale dell'operazione** di prestito artistico:

Valore globale opere	245.000€
LTV	60%
Durata prestito	1 anno
TAEG	9,21%



prestito ricevuto	interessi	costo totale	margine operativo
147.000€	13.539€	160.539€	0€

147.000€

PRESTITO
RICEVUTO

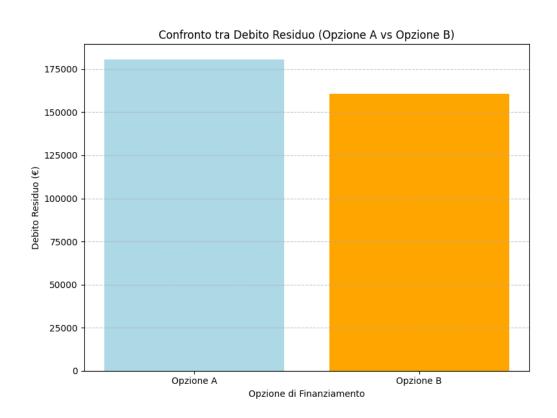
160.539€

COSTO TOTALE = DEBITO RESIDUO

0€MARGINE OPERATIVO

CONFRONTO OPZIONI

La disuguaglianza tra debito residuo derivato da A (180.465€) e debito residuo derivato da B (160.539€), risulta essere 19.926€; senz'altro, non rappresenta una somma del tutto trascurabile, ma nemmeno un indicatore di preferenza assoluto.



180.465€

DEBITO RESIDUO

A

160.539€
DEBITO RESIDUO
B

19.926€
DIFFERENZA

Apparentemente il secondo scenario sarebbe considerabile favorito, ma nel contesto della progettazione di un evento culturale è necessario tenere conto della probabilità che si verifichino delle circostanze impreviste, che richiedono uno spazio di manovra economica esteso.

RISCHIO
OPZIONE A:
ESPORRE IL BENE
PIÙ PREZIOSO

RISCHIO
OPZIONE B:
CHOKING
HYPOTHESIS

CONCLUSIONI

L'erogazione del prestito consente il sostenimento dei **costi di organizzazione** per la mostra, assicurando il benessere del suo principio operativo.

Nonostante il valore strategico evidente, non è possibile escludere da queste considerazioni l'entità del **debito finale**; è vero, la liquidità concessa sostiene il fabbisogno preliminare, evitando i rallentamenti provocati dai ritardi di dotazioni pubbliche o donazioni private, ma occorre destinare uno spazio di discussione al tema del **rimborso**.

L'attuale problema del debito potrebbe essere risolto attraverso differenti **manovre**, che purtroppo non possono essere approfondite nell'ambito di questa ricerca:

AUMENTARE I RICAVI SPONSOR E DONATORI

AIUTO DI FONDI PUBBLICI LIQUIDAZIONE DELLE GARANZIE

Questo dettaglio ci permette di sottolineare per l'ennesima volta le **criticità legate all'ambito culturale**, che tarpano le ali alla messa in scena di progetti simili a quello presentato, e di sottolineare i **pro** e i **contro** dell'operazione:

PRO
AVVIARE IL PROGETTO E
VALORIZZARE LA CULTURA

CONTRO

GESTIRE LA FASE DI
RESTITUZIONE DEL DEBITO